

## Accordo Sindacale sulla prima applicazione del DLGS75/2017 presso l'ente Emilia-Romagna

Premesso che:

-Nel corso del 2016 la Giunta regionale con delibera n. 1681/2016 ha fornito indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto, stabilendo quali obiettivi per nuove assunzioni per attuare politiche di stabilizzazione, la previsione di utilizzare l'intera capacità assunzionale 2016 utilizzando le graduatorie in esito a procedure selettive in corso di validità e per il 2017, ulteriore scorrimento di quest'ultime e nuove procedure concorsuali di categoria D.

Con successiva delibera n. 2346/2016 la Giunta ha programmato i fabbisogni professionali secondo le indicazioni sopraricordate, senza tuttavia completare il quadro delle assunzioni ivi contenute stante l'imminente approvazione della riforma Madia e delle conseguenti azioni-decisioni in materia di reclutamento-stabilizzazione. Nell'ambito della medesima delibera vengono assegnate alla Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa una quota della capacità assunzionale 2016 pari al costo di due unità di categoria C per le proprie politiche di stabilizzazione.

- Il **D.L. 75/2017** di riforma del lavoro nelle P.A., che introduce tra l'altro linee di indirizzo per la programmazione dei fabbisogni e misure e strumenti volti a favorire la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stabilizzare il precariato, inserendosi nell'ambito di un quadro previsionale già delineato sui medesimi temi, introduce l'opportunità di adeguare le previsioni contenute nelle sopracitate deliberazioni n. 1681/2016 e n. 2346/2016;

Rilevato in particolare che:

- il punto 3) degli indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto di cui alla delibera n. 1681/2016, prevede per il 2016 ed il 2017 la finalizzazione dell'intera capacità assunzionale per scorrimento delle graduatorie interessate alla stabilizzazione e per nuove procedure concorsuali;
- conseguentemente la programmazione 2016 nel recepire gli indirizzi di cui all'alinea precedente, prevede che la capacità assunzionale venga destinata per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità maggiormente interessate al tema della stabilizzazione;

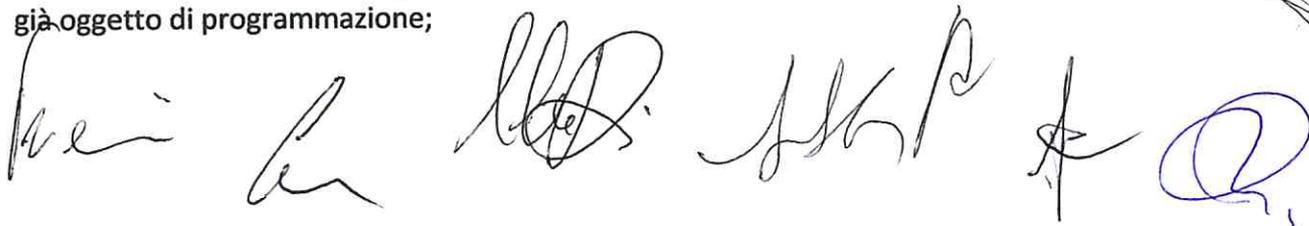
Dato atto che il residuo della programmazione 2016 di cui alle previsioni della delibera n. 2346/2016 prevede un utilizzo di graduatorie per un totale di 15 posizioni di categoria C;

Valutata l'opportunità di ridefinire gli indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto nonché delineare il percorso di attuazione delle iniziative volte alla stabilizzazione del personale precario secondo i criteri di cui al D.L. 75/2017

Verificato che sussistono i presupposti di sostenibilità economica per la copertura degli oneri conseguenti dal mantenimento in servizio dei soggetti interessati ai percorsi di stabilizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2;

Le parti concordano

- I. di utilizzare al massimo e nel più breve tempo possibile capacità assunzionale residua 2016 già oggetto di programmazione;



- II. di assegnare, secondo quanto richiesto dalla Direzione dell'Assemblea Legislativa, una quota della capacità assunzionale 2017 pari a 4 unità per le iniziative di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del DL 75/2017 che saranno autonomamente avviate;
- III. di prevedere, dal gennaio 2018 per il triennio 2018/2020, l'avvio delle iniziative volte alla stabilizzazione del personale precario secondo la seguente modalità/gradualità:
  1. avvio delle fasi di stabilizzazione previste dall'art. 20 comma 1 del DL. 75/2017 sino al completamento della capacità assunzionale residua 2017;
  2. completamento percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del DL 75/2017 ed avvio di nuove procedure nell'ambito delle quali prevedere le iniziative di cui al comma 2 del medesimo articolo 20 nonché per la valorizzazione delle professionalità interne di cui all'art. 22 comma 15 DL 75/2017.
  3. Verificare le compatibilità delle norme e degli spazi relativi all'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 20 del DLGS 75/2017
  4. Di adoperarsi per prorogare i contratti a termine al massimo delle disponibilità, una volta confermate le esigenze organizzative, secondo quanto previsto dal comma 8 dello stesso articolo di cui sopra
  5. Di impegnarsi alla verifica delle possibili stabilizzazioni dei lavoratori presenti nella struttura commissariale e dei lavoratori di supporto alla gestione dei fondi europei
  6. Di continuare ad impegnarsi per il superamento del precariato nell'APL
- IV. Tutto quanto sopra convenuto vale sia per le strutture afferenti alla Giunta sia per quelle dell'Assemblea
- V. L'amministrazione si impegna a confrontarsi con le OO SS firmatarie, sulle proprie decisioni e sugli atti di natura programmatica, nonché le rispettive formulazioni, al fine di proseguire il percorso di condivisione oggetto del presente accordo.

Bologna li 02/08/2017

*Emma Petitti*  
*Leonardo Draghetti*  
*Francesco Raphael Frieri*

**Assessore**  
**Emma Petitti**

**Il Direttore Generale**  
**Leonardo Draghetti**

IL DIRETTORE GENERALE  
 RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E  
 ISTITUZIONI  
 Francesco Raphael Frieri

FP CGIL Adh. Tanti e l'Adh.  
 UIL FP2 Michelangelo Vaccaro  
 CISL FP *[Signature]*  
*[Signature]*  
 RSU UIL FA *[Signature]*  
 RSU CISL *[Signature]*

## **Accordo Sindacale sulla prima applicazione del DLGS75/2017 presso l'ente Emilia-Romagna**

Premesso che:

-Nel corso del 2016 la Giunta regionale con delibera n. 1681/2016 ha fornito indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto, stabilendo quali obiettivi per nuove assunzioni per attuare politiche di stabilizzazione, la previsione di utilizzare l'intera capacità assunzionale 2016 utilizzando le graduatorie in esito a procedure selettive in corso di validità e per il 2017, ulteriore scorrimento di quest'ultime e nuove procedure concorsuali di categoria D.

Con successiva delibera n. 2346/2016 la Giunta ha programmato i fabbisogni professionali secondo le indicazioni sopraricordate, senza tuttavia completare il quadro delle assunzioni ivi contenute stante l'imminente approvazione della riforma Madia e delle conseguenti azioni-decisioni in materia di reclutamento-stabilizzazione. Nell'ambito della medesima delibera vengono assegnate alla Direzione Generale dell'Assemblea Legislativa una quota della capacità assunzionale 2016 pari al costo di due unità di categoria C per le proprie politiche di stabilizzazione.

- Il **D.L. 75/2017** di riforma del lavoro nelle P.A., che introduce tra l'altro linee di indirizzo per la programmazione dei fabbisogni e misure e strumenti volti a favorire la possibilità per le pubbliche amministrazioni di stabilizzare il precariato, inserendosi nell'ambito di un quadro previsionale già delineato sui medesimi temi, introduce l'opportunità di adeguare le previsioni contenute nelle sopracitate deliberazioni n. 1681/2016 e n. 2346/2016;

Rilevato in particolare che:

- il punto 3) degli indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto di cui alla delibera n. 1681/2016, prevede per il 2016 ed il 2017 la finalizzazione dell'intera capacità assunzionale per scorrimento delle graduatorie interessate alla stabilizzazione e per nuove procedure concorsuali;
- conseguentemente la programmazione 2016 nel recepire gli indirizzi di cui all'alinea precedente, prevede che la capacità assunzionale venga destinata per l'utilizzo delle graduatorie in corso di validità maggiormente interessate al tema della stabilizzazione;

Dato atto che il residuo della programmazione 2016 di cui alle previsioni della delibera n. 2346/2016 prevede un utilizzo di graduatorie per un totale di 15 posizioni di categoria C;

Valutata l'opportunità di ridefinire gli indirizzi in materia di fabbisogni professionali per il personale del comparto nonché delineare il percorso di attuazione delle iniziative volte alla stabilizzazione del personale precario secondo i criteri di cui al D.L. 75/2017

Verificato che sussistono i presupposti di sostenibilità economica per la copertura degli oneri conseguenti dal mantenimento in servizio dei soggetti interessati ai percorsi di stabilizzazione di cui all'art. 20 commi 1 e 2;

Le parti concordano

- I. di utilizzare al massimo e nel più breve tempo possibile capacità assunzionale residua 2016 già oggetto di programmazione;
- II. di assegnare, secondo quanto richiesto dalla Direzione dell'Assemblea Legislativa, una quota della capacità assunzionale 2017 pari a 4 unità per le iniziative di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del DL 75/2017 che saranno autonomamente avviate;
- III. di prevedere, dal gennaio 2018 per il triennio 2018/2020, l'avvio delle iniziative volte alla stabilizzazione del personale precario secondo la seguente modalità/gradualità:
  1. avvio delle fasi di stabilizzazione previste dall'art. 20 comma 1 del DL. 75/2017 sino al completamento della capacità assunzionale residua 2017;
  2. completamento percorso di stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 1 del DL 75/2017 ed avvio di nuove procedure nell'ambito delle quali prevedere le iniziative di cui al comma 2 del medesimo articolo 20 nonché per la valorizzazione delle professionalità interne di cui all'art. 22 comma 15 DL 75/2017.
  3. Verificare le compatibilità delle norme e degli spazi relativi all'applicazione dei commi 2 e 3 dell'art. 20 del DLGS 75/2017
  4. Di adoperarsi per prorogare i contratti a termine al massimo delle disponibilità, una volta confermate le esigenze organizzative, secondo quanto previsto dal comma 8 dello stesso articolo di cui sopra
  5. Di impegnarsi alla verifica delle possibili stabilizzazioni dei lavoratori presenti nella struttura commissariale e dei lavoratori di supporto alla gestione dei fondi europei
  6. Di continuare ad impegnarsi per il superamento del precariato nell'APL
- IV. Tutto quanto sopra convenuto vale sia per le strutture afferenti alla Giunta sia per quelle dell'Assemblea
- V. L'amministrazione si impegna a confrontarsi con le OO SS firmatarie, sulle proprie decisioni e sugli atti di natura programmatica, nonché le rispettive formulazioni, al fine di proseguire il percorso di condivisione oggetto del presente accordo.

Bologna, li 02/08/2017

EMMA PETITTI – FIRMATO  
LEONARDO DRAGHETTI – FIRMATO  
FRANCESCO RAPHAEL FRIERI – FIRMATO

---

FP CGIL – FIRMATO  
CISL FP – FIRMATO  
UIL FPL – FIRMATO

RSU - FIRMATO